

Sostenibilità e Mainstreaming

L'intento è infatti quello di costruire un gruppo di monitoraggio sul territorio della città bassa e presentare i risultati del lavoro alla nuova Giunta Comunale del Comune di Napoli nel quadro di un più ampio approccio integrato, di medio e di lungo termine. Uno dei risultati maggiori che deriva dal Piano di Azione Locale a livello locale, è l'impatto in termini di trasferimento delle conoscenze acquisite dal processo URBACT sulle politiche locali, programmi e attori.

CONTATTI

CAPOFILA CTUR Comune di NAPOLI

Gaetano MOLLURA
Coordinatore Unità di Progetto
URBACT
gaetano.mollura@comune.napoli.it

Giovanni HoFFMANN
Cristina FATO
Anna ARENA
Maria Luna NOBILE
Unità di Progetto URBACT
urbactnapoli@comune.napoli.it

AUTORITA' DI GESTIONE Regione Campania

Danilo DEL GAIZO
Capo di gabinetto
capodigabinetto@regione.
campania.it
Dario GARGIULO
Autorità di Gestione OP
agc09@regionecampania.it
Sebastiano ZILLI
Consulente Assistenza Tecnica
sebastiano.zilli@regione.
campania.it

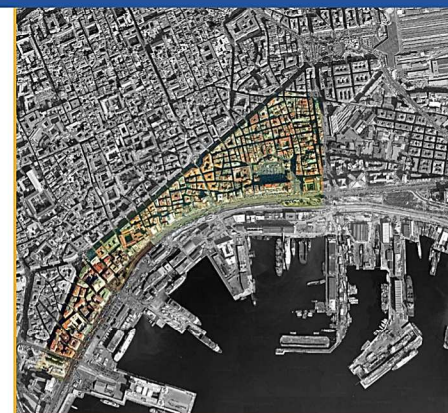
URBACT WEB site:

<http://www.urbact.eu/ctur>

URBACT National Dissemination Points ITALIA

[http://www.unich.it/dart/urbact/
urbactii.html](http://www.unich.it/dart/urbact/urbactii.html)

NAPOLI – ITALIA



LA CITTÀ'

Posizione: Capoluogo della Regione Campania
Popolazione: 1.004.500
Densità di popolazione: (abitanti per kmq) 8555
Occupazione: 29,8%
Disoccupazione: 31,39%
Reddito pro-capite: 25.565,81 euro

dati del comune di Napoli, censimento 2001
e del Ministero delle Finanze, 2009



Napoli, situata sulla costa tirrenica della penisola è la terza città d'Italia e la più importante del Mezzogiorno, ha avuto ed ha una rilevante importanza nel bacino del Mediterraneo. È il capoluogo della regione Campania e conta con la sua provincia oltre tre milioni di abitanti su una superficie di 1.171 km². Le origini della città risalgono al VI secolo a.C. quando coloni greci provenienti da Cuma fondarono Partenope sull'isoletta di Megaride, cui seguì nel 470 a.C. circa, la fondazione della vera e propria Neapolis. Il tracciato viario della città greco-romana si è preservato fino ai giorni nostri nel centro antico della città che si è arricchito, nel corso dei secoli, di monumenti di altissimo livello. Grazie a questa straordinaria peculiarità il centro storico della città è stato iscritto nel 1995 nella Lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Sfide a livello locale:

- affrontare il tema delle attività legate al traffico crocieristico come un'opportunità per riconvertire le aree industriali abbandonate in parchi e luoghi dedicati ad attività culturali/ricreative per migliorare la qualità della vita dei residenti;
- accrescimento dell'impatto positivo per le imprese commerciali e artigiane che si trovano in prossimità del porto.

Autorità di Gestione

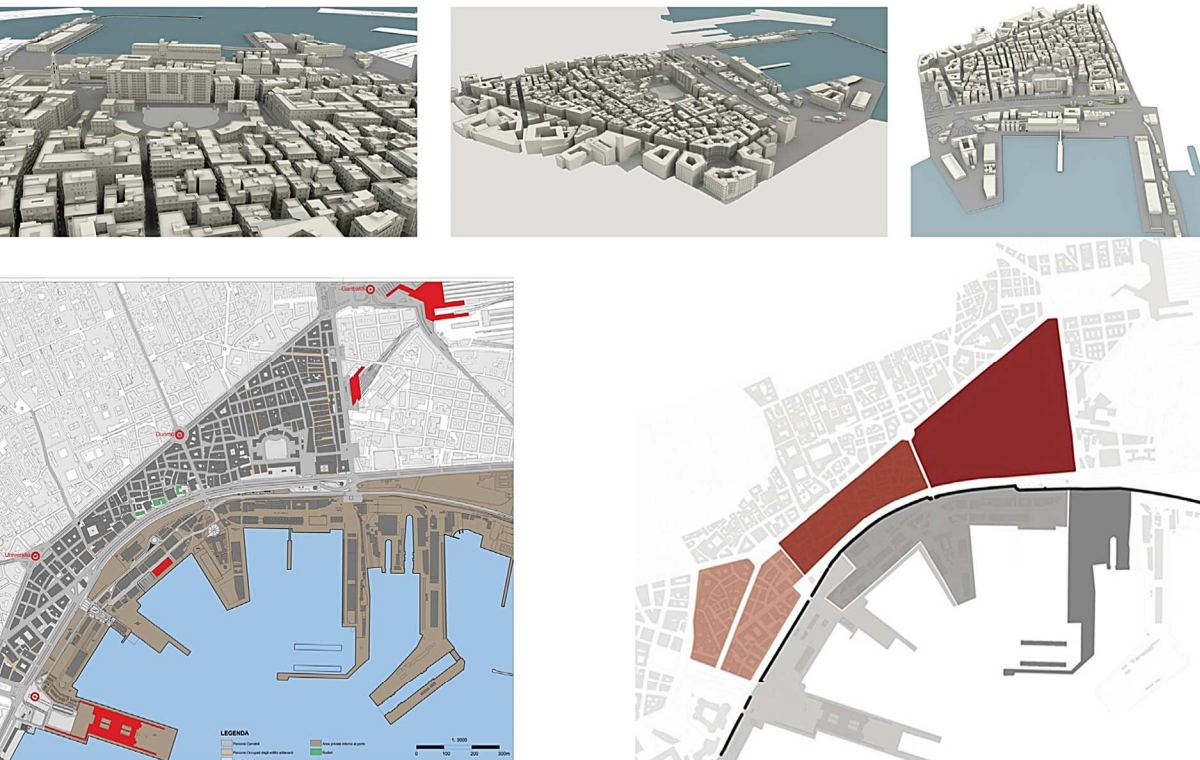
Regione Campania

PIANO DI AZIONE LOCALE

Il turismo crocieristico dal porto alla città: un progetto di sviluppo locale per i quartieri della città bassa di Napoli da piazza Municipio a piazza Mercato.

Il contesto

L'area interessata dal LAP fa parte della cosiddetta "città bassa" che, anche se in passato ha avuto un forte vocazione commerciale, dalla fine della guerra soffre di una costante abbandono. Alcune iniziative attuate con successo da parte dei privati (Consorzio Borgo Orefici) con il supporto del Comune di Napoli ha mostrato la possibilità di riqualificare l'area ottenendo un impatto positivo sia in campo sociale (creazione di incubatori di imprese, rivitalizzazione del contesto, ecc) che in campo economico (aumento dell'attrattività commerciale dell'area, creando nuovi posti di lavoro qualificati, ecc.) In questa prospettiva lo sviluppo del LAP è volto a massimizzare l'impatto degli interventi previsti nella zona dal "Grande Programma per il Centro Storico Patrimonio UNESCO" della città di Napoli, accogliendo anche i suggerimenti e le proposte degli attori privati.



GRUPPO DI SUPPORTO LOCALE

OBIETTIVI DEL PIANO DI AZIONE LOCALE

L'obiettivo principale del LAP è quello di incrementare i flussi turistici derivanti dal traffico crocieristico verso la zona costiera orientale della città. La così detta città bassa, grazie agli interventi già previsti dall'amministrazione comunale, è in grado di offrire una valida alternativa ai normali percorsi di penetrazione verso il centro storico e un'ampia visione di quanto un artigianato di alta qualità è in grado di produrre.

Gruppo di Supporto Locale URBACT

Il Gruppo di Supporto Locale di Napoli coinvolge i principali stakeholder che agiscono direttamente sull'area del LAP, tra cui commercianti e gruppi di cittadini che lavorano e vivono in quest'area. Inoltre il coinvolgimento di gran parte di alunni delle scuole elementari e di studenti universitari, attraverso le attività promosse dal Comune e dall'Autorità Portuale e dalla Facoltà di Architettura di Napoli, ha contribuito alla disseminazione dei risultati. Il coinvolgimento dei proprietari privati risulta fondamentale, soprattutto in relazione all'attività proposta da S.I.Re.Na. in particolare amministratori di condominio.

